



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0186-6-2020	Data/Ora Ricezione 10 Gennaio 2020 13:30:03	MTA
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----

Societa' : MEDIASET

Identificativo : 126538

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MEDIASETN01 - BIANCHI

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 10 Gennaio 2020 13:30:03

Data/Ora Inizio : 10 Gennaio 2020 13:30:04

Diffusione presunta

Oggetto : L'ASSEMBLEA MEDIASET APPROVA
SPECIFICHE MODIFICHE ALLO
STATUTO DI MFE E TERMINI E LE
CONDIZIONI DELLE AZIONI A VOTO
SPECIALE

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

L'ASSEMBLEA MEDIASET APPROVA SPECIFICHE MODIFICHE A:

(I) LO STATUTO DI MFE

(II) I TERMINI E LE CONDIZIONI DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE CHE VERRANNO EMESSE NEL CONTESTO DELLA FUSIONE TRANSFRONTALIERA APPROVATA IL 4 SETTEMBRE 2019

RESTANO INVARIATI TUTTI GLI ALTRI TERMINI DELLA FUSIONE

IL PROGETTO MFE È CONFERMATO E PROCEDE

In relazione alla fusione transfrontaliera per incorporazione di Mediaset S.p.A. (**Mediaset**) e Mediaset España Comunicación, S.A. (**Mediaset España**) in Mediaset Investment N.V. (la **Fusione**), società di diritto olandese interamente e direttamente controllata da Mediaset, che assumerà la denominazione "MFE - MEDIAFOREUROPE N.V." (**MFE**), l'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset tenutasi in data odierna ha approvato specifiche modifiche alla proposta di statuto sociale di MFE (la "**Proposta di Statuto**") e ai connessi Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (i "**Termini e Condizioni delle SVS**"), formulate dal Consiglio di Amministrazione in accoglimento delle indicazioni rese dal Tribunale di Milano nell'udienza tenutasi in data 4 novembre 2019 nell'ambito del tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2378, quarto comma, cod. civ. nel contesto del procedimento con cui Vivendi S.A. e Simon Fiduciaria S.p.A. hanno chiesto la sospensione in via cautelare della delibera assunta dall'assemblea di Mediaset in data 4 settembre u.s.

In particolare, come meglio indicato nella Relazione degli amministratori disponibile sul sito web di Mediaset, sezione *governance*, l'Assemblea straordinaria ha approvato la proposta di:

- (i) eliminare dalla Proposta di Statuto le clausole relative al Requisito di Detenzione e al Requisito Contrattuale come disciplinati dall'art. 42 della Proposta di Statuto, cui si rimanda per le relative definizioni. L'eliminazione comporta, tra l'altro, il conseguente adeguamento dell'art. 13.7 della medesima Proposta di Statuto nonché delle previsioni dei Termini e Condizioni delle SVS e dei "Termini e Condizioni per l'allocatione iniziale delle Azioni a Voto Speciale A" che contengono riferimenti a tali concetti;
- (ii) eliminare dalla Proposta di Statuto la clausola relativa alla soglia convenzionale (25% dei diritti di voto) in tema di offerta pubblica obbligatoria di cui all'art. 43 della Proposta di Statuto, ferma ovviamente la soglia prevista dalla normativa olandese pari al 30% dei diritti di voto;
- (iii) eliminare dai Termini e Condizioni delle SVS l'intera clausola penale di cui al punto 13;
- (iv) introdurre nella Proposta di Statuto una specifica clausola che preveda la necessità di maggioranze rafforzate (tre quarti dei voti espressi) per l'introduzione di clausole dal tenore analogo a quelle cancellate ai sensi dei precedenti punti (i) e (ii).

Restano fermi tutti gli altri termini e condizioni del Progetto MFE e della Fusione come approvati dall'assemblea del 4 settembre u.s. ed illustrati nel progetto comune di fusione transfrontaliera e nella relazione degli Amministratori approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2019. Tali documenti sono disponibili sul sito web di Mediaset, all'indirizzo www.mediaset.it, sezione *governance*.

Alla luce di quanto precede, il progetto MFE è confermato e procede. La Fusione rappresenta, per Mediaset, una priorità. Su di essa, infatti, si basa il progetto di creare un gruppo pan-europeo nel settore dell'*entertainment* e dei *media*, con una posizione di *leadership* nei propri mercati di riferimento e una scala che gli permetta di essere maggiormente competitivo e aumentare potenzialmente il proprio raggio di azione ad altre nazioni in Europa (il "**Progetto MFE**").

Mediaset crede infatti fermamente nel futuro dell'industria europea dei media. Sul punto, in particolare, l'investimento in ProSiebenSat.1 Media (pari al 15,1% del capitale sociale dell'emittente tedesca, come annunciato in data 11 novembre 2019) rappresenta un importante passo avanti nella creazione di una TV europea indipendente, forte nei contenuti e nella tecnologia, che possa migliorare la posizione competitiva dell'Europa nel mercato globale. Le dimensioni stanno diventando infatti un fattore strategico sempre più cruciale. E Mediaset è convinta che sia necessaria una risposta pan-europea per affrontare le sfide competitive e tecnologiche in atto.

A queste finalità di natura strategica si aggiungono tangibili vantaggi economici a favore di tutti gli azionisti, connessi alla realizzazione delle sinergie stimate in circa Euro 100-110 milioni (ante imposte) nei prossimi 4 anni (dal 2020 al 2023), corrispondenti ad un net present value di circa Euro 800 milioni.

Risulta allora evidente che il Progetto MFE è essenziale per il futuro del Gruppo Mediaset, nonché per tutti i suoi azionisti e stakeholder, i quali subirebbero un grave danno in caso di sua mancata realizzazione.

Si rammenta che, come già comunicato in data 9 dicembre 2019, a scioglimento della riserva assunta il 6 dicembre u.s., il Tribunale di Milano ha ritenuto che ai fini della valutazione cautelare delle domande formulate da Vivendi e Simon Fiduciaria relative alla delibera assunta dall'assemblea di Mediaset il 4 settembre u.s. risulta rilevante l'esito dell'odierna assemblea dei soci. Pertanto, in accoglimento della richiesta formulata da Mediaset, ha ritenuto opportuno differire la discussione a udienza successiva a tale data, fissandola per il 21 gennaio 2020. Con il medesimo provvedimento il Tribunale ha ulteriormente esteso fino all'esito di tale udienza il provvedimento provvisorio di sospensione della delibera del 4 settembre 2019.

Valutazioni inerenti il diritto di recesso e l'opposizione dei creditori

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria hanno esclusivamente ad oggetto la modifica di talune previsioni della Proposta di Statuto e dei Termini e Condizioni delle SVS di MFE, quale società risultante dalla Fusione; non riguardano alcuna delle materie di cui all'art. 2437, primo comma, cod. civ. né di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 108 del 2008 e non comportano alcun effetto di natura patrimoniale o finanziaria per alcuna delle società partecipanti alla Fusione. Non spetta pertanto agli azionisti che non concorreranno alla loro approvazione il diritto di recesso, restando, inoltre, impregiudicato il diritto di quegli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso in relazione alla delibera assunta dall'assemblea straordinaria di Mediaset in data 4 settembre 2019 nei termini ivi previsti.

Le deliberazioni non comportano, inoltre, la riapertura del termine di opposizione dei creditori di cui all'art. 2503 cod. civ..

Ulteriori adempimenti

Le modifiche alla Proposta di Statuto e ai Termini e Condizioni delle SVS approvate dall'odierna Assemblea dei soci dovranno essere approvate anche dall'assemblea degli azionisti di Mediaset España Comunicación, S.A. e dall'assemblea degli azionisti di Mediaset Investment N.V. (società interamente e direttamente controllata da Mediaset).

Si precisa in proposito che l'assemblea degli azionisti di Mediaset España Comunicación, S.A. è già stata convocata per il prossimo 5 febbraio 2020.

Documentazione

Per ulteriori informazioni sull'Assemblea straordinaria odierna e sulla Fusione, sono a disposizione sul sito internet di Mediaset (www.mediaset.it) i comunicati stampa nonché tutti i documenti relativi alle stesse.

Si segnala che il rendiconto sintetico delle votazioni e il verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Mediaset saranno messi a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Cologno Monzese, 10 gennaio 2020

Direzione Comunicazione e Immagine

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI INVESTITORI E GLI AZIONISTI

Il presente comunicato stampa ha scopo puramente informativo e non è inteso e non costituisce un'offerta o un invito a scambiare, vendere o una sollecitazione di un'offerta di sottoscrizione o acquisto, o un invito a scambiare, acquistare o sottoscrivere alcun strumento finanziario o qualsiasi parte del business o degli asset qui descritti, qualsiasi altra partecipazione o una sollecitazione di qualsiasi voto o approvazione in qualsiasi giurisdizione, in relazione a questa operazione o altrimenti, né avrà luogo alcuna vendita, emissione o trasferimento di strumenti finanziari in qualsiasi giurisdizione in violazione della legge applicabile. Questo comunicato stampa non deve essere interpretato in alcun modo come raccomandazione a chiunque lo legga. Nessuna offerta di strumenti finanziari sarà effettuata. Questo comunicato stampa non è un prospetto, un'informativa sul prodotto finanziario o altro documento di offerta ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta al pubblico in Italia, ai sensi dell'art. 1, comma 1,, lettera (t) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, né in Spagna, ai sensi dell'articolo 35.1 del testo riformulato del Securities Market Act approvato con Regio Decreto Legislativo 4/2015, del 23 ottobre. L'emissione, la pubblicazione o la distribuzione del presente comunicato stampa in alcune giurisdizioni possono essere limitati dalla legge, e pertanto i soggetti nelle giurisdizioni in cui il presente comunicato stampa viene rilasciato, pubblicato o distribuito devono informarsi e osservare tali restrizioni.

IL PRESENTE COMUNICATO STAMPA E TUTTE LE INFORMAZIONI IN ESSO CONTENUTE NON POSSONO ESSERE PUBBLICATE O DISTRIBUITE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, IN CANADA, SUDAFRICA, AUSTRALIA, GIAPPONE, O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLA LEGGE APPLICABILE

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act o in qualsiasi altra giurisdizione in cui è illegale farlo, o una sollecitazione di voti per l'assemblea degli azionisti citata nel presente documento. Gli strumenti finanziari di cui al presente comunicato stampa non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act o delle leggi concernenti gli strumenti finanziari di qualsiasi stato degli Stati Uniti, e qualsiasi dichiarazione contraria costituisce una violazione della legge. Gli strumenti finanziari di cui al presente comunicato stampa non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a, o per conto o a beneficio di, U.S. Persons, come definite nella Regulation S ai sensi del Securities Act, salvo in virtù di un'esenzione o in un'operazione non soggetta agli obblighi di registrazione del Securities Act e alle leggi statali o locali applicabili in materia di strumenti finanziari.

Disclaimer per gli investitori americani

La presente operazione concerne strumenti finanziari di una società estera. L'operazione è soggetta agli obblighi di comunicazione di un Paese straniero che sono diversi da quelli degli Stati Uniti. I bilanci eventualmente inclusi nei documenti sono stati redatti in conformità a principi contabili esteri che potrebbero non risultare comparabili a quelli utilizzati nei bilanci delle società statunitensi.

Potrebbe essere difficile per voi esercitare i vostri diritti e qualsiasi pretesa giudiziale sulla base delle leggi federali statunitensi sugli strumenti finanziari, poiché l'emittente ha sede in un Paese straniero e alcuni o tutti i suoi dirigenti e amministratori possono essere residenti in un Paese straniero. Potreste non riuscire a citare in giudizio una società straniera o i suoi dirigenti o amministratori presso un tribunale straniero per violazione delle leggi statunitensi sugli strumenti finanziari. Potrebbe risultare difficile costringere una società straniera e le sue affiliate a dare esecuzione ad una decisione di un tribunale statunitense.

Dovete essere consapevoli del fatto che l'emittente potrebbe acquistare strumenti finanziari al di fuori dell'operazione, come, ad esempio, sul mercato o mediante acquisti privati fuori mercato.



PRESS RELEASE

MEDIASET'S SHAREHOLDERS' MEETING APPROVES SPECIFIC AMENDMENTS TO:

- (I) THE ARTICLES OF ASSOCIATION OF MFE**
- (II) THE TERMS AND CONDITIONS FOR SPECIAL VOTING SHARES TO BE ISSUED IN THE CONTEXT OF THE CROSS-BORDER MERGER APPROVED ON 4 SEPTEMBER 2019**

ALL OTHER TERMS RELATING TO THE MERGER REMAIN UNCHANGED

THE MFE PROJECT IS CONFIRMED AND PROCEEDS

In relation to the cross-border merger by absorption of Mediaset S.p.A. (**Mediaset**) and Mediaset España Comunicación, S.A. (**Mediaset España**) with and into Mediaset Investment N.V. (the **Merger**), a Dutch wholly-owned direct subsidiary of Mediaset, which will be renamed "MFE - MEDIAFOREUROPE N.V." (**MFE**), today the extraordinary shareholders' meeting of Mediaset approved certain specific amendments to the articles of association of MFE (the **Proposed Articles**) and to the related Terms and Conditions for Special Voting Shares (the **SVS Terms and Conditions**), acknowledging the proposals suggested by the Court of Milan at the hearing held on 4 November 2019, within the attempt at conciliation provided for under Article 2378, paragraph 4, of the Italian civil code, in the context of the interim proceedings initiated by Vivendi S.A. and Simon Fiduciaria S.p.A. for the provisional suspension of the resolution approved by the extraordinary shareholders' meeting of Mediaset on 4 September 2019.

In particular, as better explained in the explanatory report drawn up by the board of directors and made available on the corporate website of Mediaset, section Governance, the shareholders' meeting approved the proposal of:

- (i) eliminating from the Proposed Articles all clauses related to the Qualified Shareholding Obligation and the Contractual Obligation, as set out under Article 42 of the Proposed Articles, to which reference is made for definition purposes. Such elimination entails, among others, the consequent amendment of Article 13.7 of the same Proposed Articles, as well as of certain provisions of the SVS Terms and Conditions and the "Terms and Conditions for initial allocation of Special Voting Shares A" that make reference to such requirements;
- (ii) eliminating from the Proposed Articles the clause related to the conventional threshold (set at 25% of voting rights) triggering the obligation to launch a takeover bid as set out under Article 43 of the Proposed Articles, without prejudice to the threshold provided under Dutch law (i.e., 30% of voting rights);
- (iii) eliminating from the SVS Terms and Conditions the whole penalty clause set out under Article 13;
- (iv) introducing, in the Proposed Articles, a specific clause providing for enhanced majorities (three quarters of the votes validly cast) to be required in case of introduction of clauses similar to those eliminated pursuant to (i) and (ii) above.

All other terms and conditions of the MFE Project and of the Merger, as approved by the extraordinary meeting of shareholders on 4 September 2019 and indicated in the common cross-border merger plan and in the explanatory report approved by the Board of Directors on 7 June 2019, remain unaltered. Such documents are available on the corporate website of Mediaset at www.mediaset.it, section Governance.

In light of the above, the MFE project is confirmed and proceeds. Indeed, the Merger is a priority for Mediaset. It is on the Merger, in fact, that the aim of creating a pan-European media and entertainment group, with a leading position in its local markets and greater scale to compete, and with potential to expand further in specific countries across Europe, is based (the “**MFE Project**”).

Mediaset firmly believes in the future of the European media industry. This is shown by the investment in ProSiebenSat.1 Media (with an aggregate stake equal to 15.1% of the share capital of the German broadcaster, as announced on 11 November 2019): such investment marks an important step in creating an independent European TV, content and digital powerhouse, thereby improving Europe’s competitive position in the global marketplace. Scale is becoming a crucial strategic factor, and Mediaset is convinced that there has to be a pan-European answer to increasing competition and technological challenges ahead.

In addition to these strategic objectives, there are tangible economic advantages for all shareholders, connected with the realisation of synergies estimated at approximately Euro 100-110 million (before tax) over the next four years (from 2020 to 2023), corresponding to a net present value of approximately Euro 800 million.

It is therefore clear that the MFE Project is essential for the future of the Mediaset group, as well as for all its shareholders and stakeholders, who would suffer serious damage if it were not carried out.

It is recalled that, as already announced on 9 December 2019, ending the reserve position expressed on 6 December 2019, the Court of Milan held that for the purpose of the precautionary assessment of requests presented by Vivendi and Simon Fiduciaria regarding the resolution adopted by Mediaset’s extraordinary shareholders’ meeting of 4 September 2019, the outcome of today’s shareholders’ meeting is relevant. Therefore, accepting the request made by Mediaset, the Court has deemed it appropriate to postpone any discussion to a hearing subsequent to that date, and has consequently scheduled such hearing on 21 January 2020. With the same order, the Court further postponed the provisional suspension of the resolution of 4 September 2019 until the outcome of said hearing.

Assessments on the withdrawal rights and the opposition of creditors

The resolutions approved by the extraordinary meeting only concern some specific amendments to certain provisions of the Proposed Articles and the SVS Terms and Conditions of MFE, as resulting company from the Merger; they do not entail any of the conditions provided for the exercise of the withdrawal right under Article 2437 of the Italian civil code and Article 5 of the Legislative Decree 108 and do not give rise to any prejudice, neither of a financial nor of an asset nature, for the merging companies. Therefore, shareholders who do not participate in the adoption of the resolution proposal will not be entitled to exercise their withdrawal rights, without prejudice to the right of such shareholders who already exercised their withdrawal right following the resolution adopted by the extraordinary meeting of shareholders of Mediaset on 4 September 2019 under the terms provided therein.

The approved resolutions do not, further, entail the re-opening of the terms of opposition of creditors pursuant to Art. 2503 of the Italian civil code.

Additional requirements

The amendments to the Proposed Articles and the SVS Terms and Conditions approved by today's shareholders' meeting shall also be approved by the general meeting of shareholders of Mediaset España and by the general meeting of shareholders of Mediaset Investment N.V. (a wholly-owned direct subsidiary of Mediaset).

In this regard, please note that the general meeting of shareholders of Mediaset España has already been called for 5 February 2020.

Documentation

For further information about the extraordinary meeting and the Merger, the relevant press releases and all relating documents are available on the corporate website of Mediaset, at www.mediaset.it

* * *

It should be noted that the summary report of the votes cast and the minutes of the extraordinary shareholders' meeting of Mediaset will be made available to the public in accordance with the applicable laws and regulations.

Cologno Monzese, 10 January 2020

Department of Corporate Communication and Image

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149271

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

www.mediaset.it/corporate/

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor>

* * *

IMPORTANT INFORMATION FOR INVESTORS AND SHAREHOLDERS

This press release is for informational purposes only and is not intended to and does not constitute an offer or invitation to exchange or sell or solicitation of an offer to subscribe for or buy, or an invitation to exchange, purchase or subscribe for, any securities, any part of the business or assets described herein, or any other interests or the solicitation of any vote or approval in any jurisdiction in connection with the proposed transaction or otherwise, nor shall there be any sale, issuance or transfer of securities in any jurisdiction in contravention of applicable law. This press release should not be construed in any manner as a recommendation to any reader of this press release. No offer of securities shall be made. This press release is not a prospectus, product disclosure statement or other offering document for the purposes of the Regulation (EU) 2017/1129 of the European Parliament and the Council of 14 June 2017.

This press release does not represent an offer to the public in Italy, pursuant to Section 1, letter (t) of Legislative Decree no. 58 of February 24, 1998, as amended and supplemented, nor in Spain, pursuant to article 35.1 of the restated text of the Securities Market Act approved by Royal Legislative Decree 4/2015, dated 23 October. The release, publication or distribution of this press release in certain jurisdictions may be restricted by law, and therefore persons in such jurisdictions into which this press release is released, published or distributed should inform themselves about and observe such restrictions.

Nothing in this press release constitutes an offer of securities for sale in the United States within the meaning of the Securities Act or in any other jurisdiction where it is unlawful to do so, or a solicitation of votes for the general meeting of shareholders described herein. The securities referred to in this press release have not been, and will not be, registered under the Securities Act or the securities laws of any state in the United States, and any representation to the contrary is a violation of law. The securities referred to in this press

THIS PRESS RELEASE AND ANY INFORMATION CONTAINED HEREIN MAY NOT BE PUBLISHED OR DISTRIBUTED, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN WHOLE OR IN PART, IN CANADA, SOUTH AFRICA, AUSTRALIA, JAPAN, OR IN ANY JURISDICTION WHERE SUCH PUBLICATION OR DISTRIBUTION WOULD BE PROHIBITED BY APPLICABLE LAW

release may not be offered or sold within the United States or to, or for the account or benefit of, U.S. Persons, both as defined in Regulation S under the Securities Act, except pursuant to an exemption from, or in a transaction not subject to, the registration requirements of the Securities Act and applicable state or local securities laws.

* * *

US investors disclaimer

The transaction is made for the securities of a foreign company. The transaction is subject to disclosure requirements of a foreign country that are different from those of the United States. Financial statements included in the documents, if any, have been prepared in accordance with foreign accounting standards that may not be comparable to the financial statements of United States companies.

It may be difficult for you to enforce your rights and any claim you may have arising under the federal securities laws since the issuer is located in a foreign country, and some or all of its officers and directors may be residents of a foreign country. You may not be able to sue a foreign company or its officers or directors in a foreign court for violations of the U.S. securities laws. It may be difficult to compel a foreign company and its affiliates to subject themselves to a U.S. court's judgment.

You should be aware that the issuer may purchase securities otherwise than in the transaction, such as in open market or privately negotiated purchases.

Fine Comunicato n.0186-6

Numero di Pagine: 10